

3^a Conferenza organizzativa
degli archivi delle
università italiane

Le applicazioni pratiche di
XML

a cura di



Sog
ei

Agenda

- Portali per la pubblicazione di informazioni;
- Interscambio dei dati;
- Cooperazione applicativa.

Creazione gestione e fruizione di documenti elettronici

XML consente di:

- Salvare i contenuti, in formato *neutro*, con dei marcatori utilizzabili applicativamente che facilitano la classificazione ed il reperimento della documentazione
- Separare i dati dalla loro presentazione grafica
- Progettare presentazioni diverse degli stessi dati
- Rendere i contenuti provenienti da archivi diversi fruibili in un formato omogeneo (look and feel)

Utilizzando uno standard internazionale

Un esempio....

XML

```
<P>
Durante il convegno di
<convegno>
<localita> Padova </localita>
del <data> 7 aprile 2001 </data>
</convegno>
sono stati affrontati....
</P>
```

HTML

```
<TD align=left
vAlign=top>
Durante il convegno di
Padova del 7 aprile 2001
sono stati affrontati....
<P><A
```

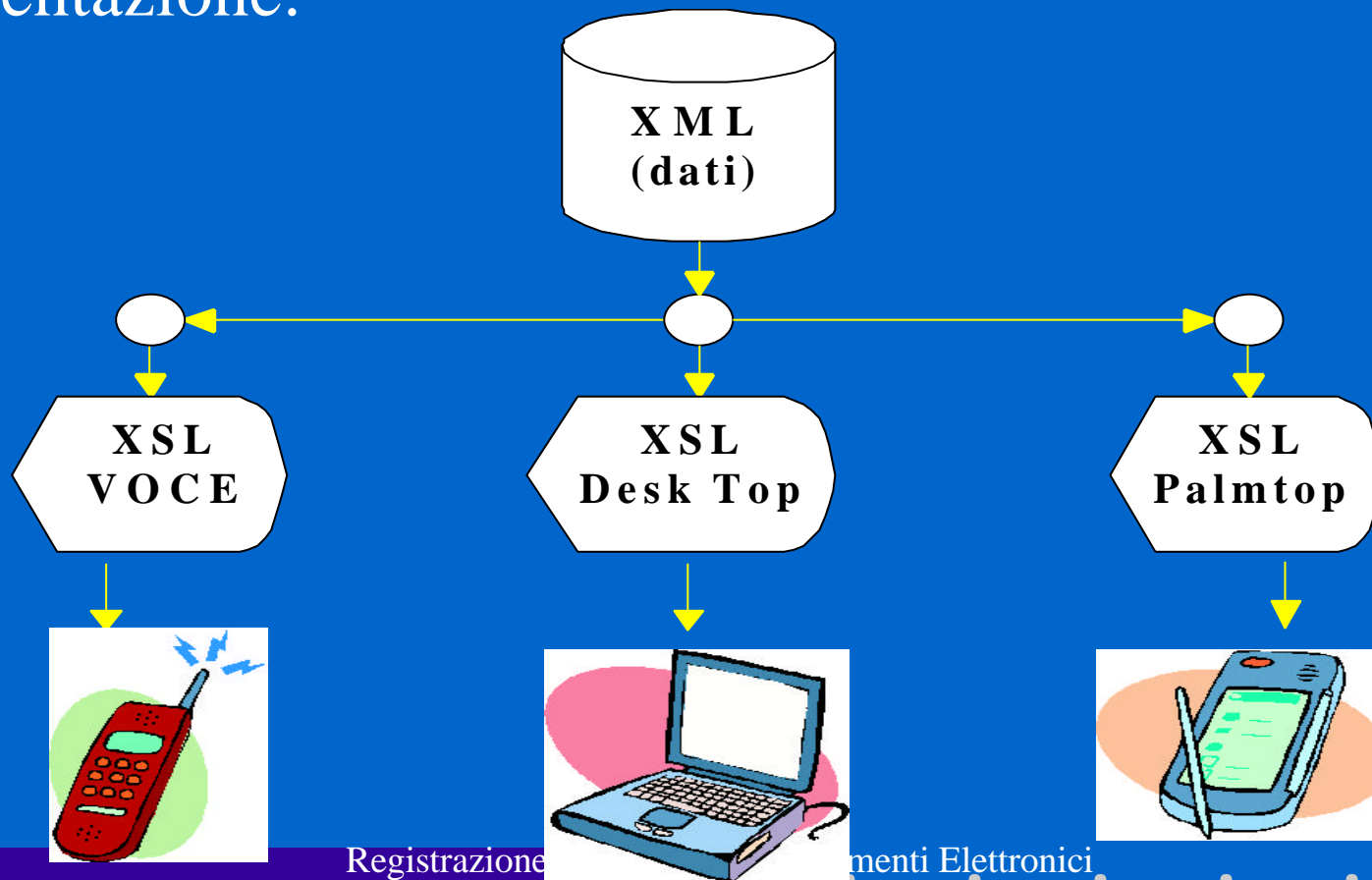
Portali B2C

- Le principali aspettative degli utenti sono la semplicità d'uso e la facilità di accesso (Internet è zero-latency)
- Le modalità di interazione con l'utente sono mutate, si possono utilizzare diversi canali di comunicazione:
 - Internet,
 - Customer-Service,
 - Call Center automatizzati.....

Le nuove applicazioni Internet non saranno solo
WEB application ma *multichannel-application*

Portali B2C multicanale

XML consente di inviare le stesse informazioni a terminali diversi intervenendo solo sulla modalità di presentazione:



Agenda

- Portali per la pubblicazione di informazioni;
- Interscambio dei dati;
- Cooperazione applicativa.

Interscambio di dati con XML

Obiettivo: Favorire la diffusione dei servizi telematici per ottimizzare i carichi di lavoro che gravano sugli Uffici dell'Amministrazione (Registro, Conservatorie, Uffici Entrate, ecc.)

- Utilizzando XML si possono soddisfare le seguenti esigenze:
 - Consentire agli Enti/Utenti esterni l'invio telematico di documenti da presentare all'Amministrazione Finanziaria con una struttura e formato che consente l'individuazione dei dati significativi (*elementi*) dal corpo del testo,
 - Automatizzare le procedure di acquisizione e controllo dei documenti in formato elettronico inviati dagli Enti/Utenti esterni,
 - Estrarre automaticamente i dati significativi che devono essere elaborati.

Esempi di utilizzo di XML

Utilizzato nei progetti “Contratti di locazione” e “Atti Notarili” per soddisfare i seguenti requisiti:

- Non imporre editori di testo specifici
- Non imporre schemi di documenti elettronici con “struttura fissa”
- Non imporre l’invio dei dati significativi dei documenti in tabelle separate da allegare ai documenti elettronici

Trasmissione telematica dei documenti elettronici

Modalità di trasmissione dei documenti in formato elettronico da parte dell'utente:

- preparazione del “file XML”
- controlli formali nel rispetto delle specifiche fornite dall'Amministrazione
- trasmissione del file attraverso il servizio “Telematico” predisposto dall'Amministrazione
- immediata conferma della ricezione e assegnazione di un “numero di protocollo” ad ogni file ricevuto

Ricezione e validazione

Modalità di ricezione e validazione dei file da parte dell'Amministrazione:

- all'atto della ricezione del file viene effettuata:
 - la verifica dell'identità e delle autorizzazioni degli utenti
 - i controlli formali e sostanziali sui dati ricevuti
 - l'elaborazione e registrazione dei file nella base dati preposta per ogni singolo servizio
- i processi di backoffice provvedono alla creazione delle ricevute da rendere disponibili agli utenti per tutti i file regolarmente registrati
- i file registrati correttamente vengono resi disponibili agli Uffici competenti in un formato elettronico predefinito

Agenda

- Portali per la pubblicazione di informazioni;
- Interscambio dei dati;
- Cooperazione applicativa.

Cooperazione applicativa “tradizionale”

Esistono varie tecnologie per coordinare il flusso delle informazioni tra Enti diversi e verso l'esterno:

- SNA (APPC, CICS, MQSeries, ...), RPC, FTP, ecc. per l'integrazione “punto a punto” di applicazioni o flussi di dati
- Electronic Data Interchange (EDI) per l'interscambio di dati “strutturati” fra partners che hanno rapporti definiti e consolidati
- CORBA, DCOM, ecc.: nuove tecnologie middleware per l'integrazione applicativa

XML e la cooperazione applicativa

XML può avere un ruolo chiave nei processi di cooperazione applicativa:

- Consente di descrivere puntualmente i dati da scambiare
- È flessibile,estensibile, facile da realizzare
- Rende i dati e le informazioni interoperabili sulla rete Internet usando il protocollo standard HTTP
- È uno standard largamente accettato, indipendente dalle piattaforme, dai sistemi operativi e dalle applicazioni
- Esistono motori di trasformazione e di trasferimento documenti XML

LO SCENARIO B2B XML

Internet consente di aprire i confini dei propri sistemi informativi ai business partner, agli utenti per ottimizzare i processi e migliorare la produttività.

- Le soluzioni B2B, basate su XML, facilitano la realizzazione di una piattaforma scalabile per l'integrazione di "Business Community":
 - Permette agli Enti di scambiare documenti ed offrire servizi real-time ai potenziali interlocutori.
 - Permette l'integrazione di applicazioni di Enti, aziende ecc. con quelle dei business partner, clienti, fornitori, ecc. su rete pubblica Internet utilizzando le infrastrutture tecnologiche più evolute (WEB, portali, ecc.). senza imporre infrastrutture o investimenti particolari
 - Garantisce lo sviluppo rapido e lo scambio "real time" di dati commerciali in maniera sicura ed affidabile.

Dogane progetto transiti

- Il progetto è in continua evoluzione (processo avviato nel 1998).
- Prevede la gestione del regime doganale di transito comunitario attraverso lo scambio di circa 100 diversi messaggi in formato XML tra i sistemi delle 22 Amministrazioni doganali dei paesi aderenti alla convenzione (15 paesi UE, 3 dell'EFTA - European Free Trade Area [CH, NO, IS] e i quattro del trattato di Visegrad [CZ, PO, HU, SV]).
- I messaggi sono generati ed inviati dallo stato mittente verso l'Amministrazione destinataria a fronte dell'avvio dell'operazione di Transito attraverso la rete comunitaria CCN/CSI.
- I messaggi previsti nella fase di prima implementazione sono circa 25 e riguardano le funzionalità di base del Transito.

Dogane progetto transiti

